

Dal sito: www.signalfire.org

30 anni detenuto, da 30 anni resiste: Libertà per Georges Ibrahim Abdallah !

Mobilizzazione solidale a Parigi da parte di OCML VP, AFA Paris, Femmes en lutte 93 e Organisation comuniste Futur Rouge (OCFR) partecipanti alla settimana internazionale in solidarietà con Ahmad Sa'adat e Georges Ibrahim Abdallah.

24 ottobre 1984 – 24 ottobre 2014

Comunista libanese, militante per la causa palestinese, detenuto in Francia dal 1984, poteva essere liberato nel 1999

Interventi:

KHALED BARAKAT

Militante e scrittore palestinese, coordinatore della campagna per la liberazione di Ahmad Saadat

CHARLOTTE KATES

Avvocata canadese, membro del Samidoun, organizzazione di difesa dei prigionieri palestinesi

INCONTRO

VENERDI' 24 OTTOBRE 2014

ORE 20 – Sala Osète

6 rue du Lt Colonel Pellissier

Metropolitana Capitole – TOLOSA

Organizzato dal Collettivo Antimperialista

COUP POUR COUP 31

George Ibrahim Abdallah è un prigioniero politico in Francia (dal 22 ottobre 1984). Il suo paese, il Libano, è stato occupato dal regime sionista con l'aiuto delle forze della NATO. Il Libano è stato invaso da "Israele" nel 1967, successivamente è divenuto un paese libero il 25 maggio 2000. Beirut, sua capitale, veniva occupata dal regime sionista nel 1982. Georges ABDALLAH è stato ferito due volte durante queste invasioni. Era uno delle migliaia di combattenti che disarmati difendevano il loro paese dalla macchina militare.

Le sue prime convinzioni sono iniziate con l'SSNP (Partito popolare siriano, ndt.) che si oppone alla divisione imperialista della nazione siriana, rifiutando l'accordo segreto Sykes-Picot del 1916,

appena un anno prima della promessa fatta da Balfour agli ebrei per permettere loro d'insediarsi nel sud della Siria (oggi chiamato Palestina). Nel 1919, la commissione USA, King-Crane, conferma la volontà del popolo residente di rifiutare la divisione imperialista della regione, ciò che tuttavia veniva attuato e lo stesso sud veniva occupato. Georges faceva parte, come resistente, del FPLP, organizzazione marxista-leninista fondata nel 1967. Ha costituito le FARL (Frazioni Armate Rivoluzionarie Libanesi) con l'intento di bloccare il transito delle armi che distruggevano Beirut e i campi palestinesi (vedi i massacri di Sabra e Shatila). È stato condannato a 15 anni con il minimo della pena.

Dal 1999 sono state respinte sette domande di libertà condizionale. Nel gennaio 2012, il capo del DST (direzione della sorveglianza territoriale), Yves Bonnet, responsabile del suo arresto dichiarava alla stampa che Georges ABDALLAH ha il diritto di chiamare le proprie azioni, "azioni di resistenza non di terrorismo" come è stato accusato. Yves Bonnet ha chiesto al tribunale di sentirlo come testimone ed è stato ricevuto il 15 dicembre 2012.

Una campagna per la liberazione di Georges Ibrahim ABDALLAH è stata lanciata nell'aprile 2009, da Beirut. Oggi ci sono comitati di solidarietà in Francia, Libano, Tunisia... La Resistenza armata aveva liberato tutti i prigionieri di guerra libanesi dalle carceri "israeliane" (in territorio libanese) nel 2000 e nel 2008 nei territori palestinesi occupati. Georges ABDALLAH è considerato uno di questi eroi, è molto rispettato nel suo paese, ma anche in Francia, dove due città gli hanno attribuito la cittadinanza onoraria: Calonne Ricouart e Grenay.

Nel 2003, il giudice francese accettava che fosse rilasciato ma il governo francese, su pressione degli USA ricorreva contro la decisione del giudice e infine seguiva la negazione e il rifiuto della decisione nel 2004. In Francia dubitiamo dell'indipendenza dell'autorità legislativa da quella politica e consideriamo Georges I. ABDALLAH come prigioniero politico dal 1984. Il governo libanese ha chiesto ufficialmente la sua rimessa in libertà durante la visita del premier Mikati a Parigi nel febbraio 2012.